



Ministero dell' Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia

Direzione Generale

Ufficio I – Funzione vicaria. Affari Generali e gestione del personale dell'amministrazione –
 Politica scolastica.

AVVISO PUBBLICO

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTO** Il decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, recante «Approvazione del testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado», e successive modificazioni;
- VISTA** la Legge del 15 marzo 1997, n. 59 ed in particolare l'art. 21, recante norme in autonomia delle istituzioni scolastiche;
- VISTO** Il decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente “Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59»;
- VISTO** il Protocollo di intesa tra il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca e il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, sottoscritto il 28 maggio 2014, per creare occasioni di accesso al sapere attraverso la messa a sistema di istruzione e cultura, al fine di sviluppare una società della conoscenza;
- VISTA** la Legge 13 luglio 2015, n. 107, recante: «Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti.»;
- VISTO** il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 60, recante «Norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno della creatività, a norma dell'art. 1, commi 180 e 181, lettera g), della legge 13 luglio 2015, n. 107» e, in particolare, gli articoli 5 e 17, comma 2;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 dicembre 2017 recante “Adozione del Piano delle arti ai sensi dell'articolo 5 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 60”;
- VISTO** il punto 6, dell'allegato A, del citato d. P.C.M. che attribuisce alla Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione il compito di ripartire secondo criteri oggettivi i finanziamenti collegati all'attuazione del Piano delle arti negli anni 2017, 2018 e 2019 e di indicare i requisiti e le specifiche caratteristiche delle proposte progettuali cui successivamente dovranno uniformarsi gli Avvisi degli uffici scolastici regionali;
- VISTO** Avviso Pubblico del MIUR prot. 921 del 06.06.2016.

RENDE NOTO

Articolo 1
(Oggetto)

Il presente decreto definisce le finalità, i requisiti e le specifiche caratteristiche richiesti per le proposte progettuali inerenti le misure di cui al punto 6, dell'allegato A, del d.P.C.M. 30 dicembre 2017 (di seguito denominato “Piano triennale delle arti”), presentate da istituzioni scolastiche del

Referente regionale: Prof.ssa Rossella Diana
 Via S. Castromediano, 123 – 70126 BARI
 Sito WEB: <http://www.pugliausr.it/>



Ministero dell' Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia

Direzione Generale

Ufficio I – Funzione vicaria. Affari Generali e gestione del personale dell'amministrazione –
Politica scolastica.

primo e del secondo ciclo di istruzione, anche organizzate in rete, al fine di attuare il Piano triennale delle arti per promuovere, sin dalla scuola dell'infanzia, lo studio, la conoscenza storico-critica e la pratica delle arti, quali requisiti fondamentali del curriculum nonché la conoscenza del patrimonio culturale nelle sue diverse dimensioni.

Articolo 2
(Destinatari del finanziamento)

Sono destinatarie dei finanziamenti di cui all'articolo 1 le istituzioni scolastiche del primo e del secondo ciclo, anche organizzate in rete, che presentino progetti positivamente valutati dalle commissioni di cui all'articolo 6.

Articolo 3
(Misure e azioni finanziate)

Ai sensi dei punti 5 e 6 del Piano triennale delle arti, nell'anno scolastico 2017/2018 e nell'anno scolastico 2018/2019 sono finanziate le seguenti due misure e corrispettive azioni:

1) Misura e) promozione della partecipazione delle alunne e degli alunni e delle studentesse e degli studenti a percorsi di conoscenza del patrimonio culturale e ambientale dell'Italia e delle opere di ingegno di qualità del Made in Italy.

Azioni specifiche:

- conoscenza e comprensione degli aspetti e dei fenomeni più significativi riguardanti il paesaggio, con particolare riferimento alla storia della nozione di paesaggio, alla storia dell'arte e dell'architettura, agli strumenti della conoscenza e della pianificazione come tutela e disciplina del territorio e della sua bellezza, della biodiversità e dello sviluppo sostenibile;
- costruzione di percorsi di conoscenza e di valorizzazione del patrimonio culturale territoriale attraverso l'organizzazione di visite, spettacoli e installazioni in piazze, monumenti, teatri e altri siti;
- ricerca, studio e valorizzazione, anche in chiave multimediale, delle arti e delle tradizioni popolari;
- ricerca, studio e valorizzazione delle arti e delle tradizioni popolari nonché di tecniche di produzione artigianale e/o enogastronomica locale, sostenute da esperienze dirette di lavorazione dei materiali e produzione di artefatti, basate sull'utilizzo di tecnologie innovative quali, ad esempio, fablab, modellazione e stampa 3D, multimedialità, realtà aumentata.

Per detta misura è previsto uno stanziamento di € **52.116,72** ripartiti secondo le seguenti percentuali:

- **60%** da destinarsi alle istituzioni scolastiche **del primo ciclo**, anche organizzate in rete;
- **40%** da destinarsi alle istituzioni scolastiche **del secondo ciclo**, anche organizzate in rete.

2) Misura f) potenziamento delle competenze pratiche e storico-critiche, relative alla musica, alle arti, al patrimonio culturale, al cinema, alle tecniche e ai media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni.

Azioni specifiche:



Ministero dell' Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia

Direzione Generale

Ufficio I – Funzione vicaria. Affari Generali e gestione del personale dell'amministrazione –
Politica scolastica.

- attivazione di percorsi laboratoriali, anche interartistici, per la creazione, la realizzazione e la messa in scena di opere originali;
- realizzazione di prodotti audiovisivi e multimediali a partire dalla conoscenza e dall'approfondimento storico-critico del patrimonio fotografico e cinematografico;
- realizzazione di contenuti digitali, quali, ad esempio, video, podcast, siti web, app, blog, vlog, basati sulla conoscenza storico-critica del patrimonio fotografico e cinematografico;
- progettazione di interventi di riqualificazione urbana con azioni creative volte a promuovere e a sviluppare il senso di appartenenza ai luoghi, anche attraverso l'attivazione di laboratori intergenerazionali dedicati ai temi della memoria come strumento di attivazione di presidi sociali della cultura;
- realizzazione, a cura degli allievi e/o studenti e con l'eventuale coinvolgimento di esperti, di itinerari e visite delle evidenze e delle testimonianze storiche, storicoartistiche, architettoniche, paesaggistiche e culturali;
- realizzazione di percorsi didattici dedicati all'approfondimento di temi della cultura umanistica anche attraverso l'uso delle tecniche delle digital humanities, debate, scrittura creativa.

Per il finanziamento di questa seconda misura è previsto **uno stanziamento di € 96.509,39** ripartiti secondo le seguenti percentuali:

- **60%** da destinarsi alle istituzioni scolastiche **del primo ciclo**, anche organizzate in rete;
- **40%** da destinarsi alle istituzioni scolastiche **del secondo ciclo**, anche organizzate in rete.

Articolo 4 **(Finalità dei progetti)**

I progetti delle istituzioni scolastiche del primo e del secondo ciclo di istruzione, o loro reti, sono finalizzati a garantire, sin dalla scuola dell'infanzia, la possibilità di accesso alla cultura umanistica e al sapere artistico, a sostenere la conoscenza storico-critica del patrimonio culturale e l'esperienza diretta delle sue espressioni, anche attraverso le collaborazioni delle istituzioni preposte alla sua tutela, gestione e valorizzazione. Tali iniziative sostengono, altresì, lo sviluppo della creatività e la conoscenza delle tecniche, tramite un'ampia varietà di forme artistiche, tra cui la musica, la danza, le arti dello spettacolo, le arti visive, l'artigianato artistico, il design e le produzioni creative italiane di qualità, sia nelle forme tradizionali che in quelle innovative.

Articolo 5 **(Requisiti e caratteristiche specifiche dei progetti)**

Il presente Avviso Pubblico è finalizzato al finanziamento dei progetti delle istituzioni scolastiche del primo e del secondo ciclo, anche organizzate in rete, che presentino i seguenti requisiti e caratteristiche specifiche:

1. un'analisi dei bisogni educativi, culturali ed espressivi individuati, nel rispetto dell'identità e della reale vocazione del territorio di riferimento;
2. risorse professionali, strumentali, organizzative, didattiche e finanziarie disponibili, anche con riferimento a eventuali protocolli, accordi, convenzioni già esistenti a livello territoriale;
3. dettagliato piano di lavoro, delle attività, dei tempi e delle modalità organizzative;



Ministero dell' Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia
Direzione Generale

Ufficio I – Funzione vicaria. Affari Generali e gestione del personale dell'amministrazione –
Politica scolastica.

4. descrizione delle pratiche, dei prodotti/percorsi creativi, dei materiali didattici che si intende produrre;
5. esposizione delle metodologie e degli elementi innovativi del progetto;
6. descrizione delle modalità di coinvolgimento dei docenti e degli studenti;
7. presentazione della tipologia e delle modalità di impiego delle tecnologie nella realizzazione e nello sviluppo del progetto;
8. descrizione delle modalità di valutazione dei processi e dei materiali didattici prodotti e delle competenze raggiunte dagli studenti;
9. impegno a partecipare alle azioni di monitoraggio previste a livello nazionale;
10. nel caso di progetti presentati da reti di scuole, l'indicazione dell'istituzione scolastica capofila, titolare della gestione amministrativo-contabile del progetto;
11. descrizione delle azioni di disseminazione e valorizzazione dei risultati del progetto.

Articolo 6
(Criteri di valutazione dei progetti)

Con riferimento alla misura e), la commissione regionale, costituita presso l'USR Puglia ai sensi dell'art. 6 dell'Avviso Pubblico del MIUR prot. 921 del 06.06.2016, provvede alla valutazione dei progetti attribuendo un punteggio nel limite massimo di 100 punti e nel rispetto dei seguenti criteri:

- a) ampiezza e significatività delle reti costituite tra istituzioni scolastiche (massimo 10 punti);
- b) livello di collaborazione con istituzioni dell'Alta Formazione artistica, musicale e coreutica, università, istituti tecnici superiori, istituti del Mibact, istituti italiani di cultura nella progettazione e nell'attuazione del progetto (massimo 15 punti);
- c) aderenza delle proposte progettuali alla misura di cui alla lettera e) (articolo 3) e alle azioni di riferimento (massimo 25 punti);
- d) innovatività e fruibilità del progetto, delle pratiche creative e conoscitive proposte, delle metodologie di lavoro ideate a sostegno dell'iniziativa (massimo 20 punti);
- e) valorizzazione della conoscenza diretta del patrimonio culturale e ambientale di riferimento (massimo 20 punti);
- f) impiego delle tecnologie, della rete e produzione di materiali multimediali e contenuti digitali a sostegno dello sviluppo del progetto e della disseminazione e della valorizzazione delle esperienze prodotte (massimo 10 punti).

Con riferimento alla misura f), la commissione regionale, costituita presso l'USR Puglia ai sensi dell'art. 6 dell'Avviso Pubblico del MIUR prot. 921 del 06.06.2016, provvede alla valutazione dei progetti attribuendo un punteggio nel limite massimo di 100 punti e nel rispetto dei seguenti criteri:

- a) attivazione di forme di collaborazione attraverso reti di istituzioni scolastiche che prevedano lo scambio temporaneo di docenti, utilizzo comune di laboratori, locali, attrezzature, idonei a sviluppare le competenze pratiche relative alla musica, alle arti, al cinema, alle tecniche e ai media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni (massimo 20 punti);
- b) livello di collaborazione con istituzioni dell'Alta Formazione artistica, musicale e coreutica, università, istituti tecnici superiori, istituti del Mibact, istituti italiani di cultura nella progettazione e nell'attuazione del progetto (massimo 20 punti);



Ministero dell' Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia
Direzione Generale

Ufficio I – Funzione vicaria. Affari Generali e gestione del personale dell'amministrazione –
Politica scolastica.

- c) aderenza delle proposte progettuali alla misura f (articolo 3) e alle azioni di riferimento (massimo 25 punti);
- d) innovatività e fruibilità del progetto, delle pratiche creative e conoscitive proposte, delle metodologie di lavoro ideate a sostegno dell'iniziativa (massimo 20 punti);
- e) impiego delle tecnologie, della rete e produzione di materiali multimediali e contenuti digitali, a sostegno dello sviluppo del progetto e della disseminazione e della valorizzazione delle esperienze prodotte (massimo 15 punti).

Articolo 7
(Riparto del finanziamento)

In riferimento alla tabelle A e B, allegate all'Avviso Pubblico del MIUR prot. 921 del 06.06.2016, si riporta il piano finanziario ripartito per misure e per cicli scolastici

Per la misura e) è stanziato un importo complessivo pari a **€ 52.116,72**, così suddiviso:

- una quota fissa pari a € 3.000,00 (tremila) e una quota variabile pari a 27.565,36, in ragione del numero di bambine e bambini, alunne e alunni, delle scuole dell'infanzia e delle istituzioni scolastiche del primo ciclo;
- una quota fissa pari a € 2.000,00 (duemila) e una quota variabile pari a € 19.551,36, in ragione del numero di studentesse e studenti delle istituzioni scolastiche del secondo ciclo.

Per la misura f) è stanziato un importo complessivo pari a **€ 96.509,39** così suddiviso:

- una quota fissa pari a € 6.000,00 (seimila) e una quota variabile pari a € 50.611,81, in ragione del numero di bambine e bambini, alunne e alunni, delle scuole dell'infanzia e delle istituzioni scolastiche del primo ciclo;
- una quota fissa pari a € 4.000,00 (quattromila) e una quota variabile pari a € 35.897,58, in ragione del numero di studentesse e studenti delle istituzioni scolastiche del secondo ciclo.

L'Ufficio scolastico regionale, sulla base della valutazione della commissione di cui all'articolo 6 del presente decreto, assegna a ciascun progetto, positivamente valutato, una somma non inferiore a **€ 2.000,00 (duemila) e non superiore a € 10.000,00 (diecimila).**

Articolo 8
(Tempi e scadenze)

Le istituzioni scolastiche interessate invieranno i progetti redatti in conformità a quanto previsto dagli articoli 3 e 5 del presente Avviso, unitamente ad una lettera di accompagnamento a firma del Dirigente Scolastico contenente un abstract del progetto stesso.

Le candidature dovranno essere inviate **entro e non oltre il 4 luglio 2018** esclusivamente tramite mail all'indirizzo POLITICHEDELLASCUOLA@gmail.com.

Non saranno prese in considerazione le candidature pervenute oltre il termine suindicato.

Articolo 9
(Modalità di finanziamento e di rendicontazione del progetto)

Referente regionale: Prof.ssa Rossella Diana
Via S. Castromediano, 123 – 70126 BARI
Sito WEB: <http://www.pugliausr.it/>



Ministero dell' Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia

Direzione Generale

Ufficio I – Funzione vicaria. Affari Generali e gestione del personale dell'amministrazione –
Politica scolastica.

Il finanziamento e la rendicontazione dei progetti sono gestiti in più fasi, in maniera semplificata e automatizzata, attraverso una specifica Piattaforma informatica, di cui si darà successiva indicazione.

Per le istituzioni scolastiche organizzate in rete l'importo sarà erogato in favore della scuola capofila.

L'intero importo assegnato in sede di selezione dei progetti viene comunicato dalla Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione, agli Uffici scolastici regionali nonché alle istituzioni scolastiche di rispettiva competenza, ai fini dell'accertamento delle somme nel programma annuale.

Successivamente, la Direzione generale per le risorse umane e finanziarie eroga il 50% dell'importo, a titolo di acconto, alle istituzioni scolastiche interessate.

Le istituzioni scolastiche interessate, attraverso apposita Piattaforma informatica, inviano la rendicontazione relativa ai titoli di spesa pagati, con riferimento all'acconto ricevuto e a quelli impegnati o liquidati, con riferimento al restante importo del progetto, opportunamente vistata dai revisori dei conti.

La Direzione generale per le risorse umane e finanziarie eroga le risorse a titolo di saldo a seguito della convalida della rendicontazione da parte della Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione.

Nel caso di progetti la cui realizzazione è affidata a istituzioni scolastiche statali, per le risorse finanziarie rimaste inutilizzate, si applica l'articolo 1 *bis*, comma 1, del decreto legge 25 settembre 2009, n. 134.

IL DIRETTORE GENERALE
Anna Cammalleri

Ai Dirigenti delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado della Puglia

Al sito web dell'USR Puglia

e p.c.

Al MIUR

D.G. per gli Ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione.
SUA SEDE

Ai Dirigenti degli Uffici di Ambito Territoriale della Puglia
LORO SEDI